

OPEN DAY 2021-2022



Inclusione Scolastica degli alunni con disabilità

Dirigente Scolastico
Virginia Ruggeri

PRESTAZIONI E COMPETENZE

Lo Stato, le Regioni e gli Enti Locali, nel rispetto della normativa vigente, perseguono l'obiettivo di garantire le prestazioni per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità certificata

Lo Stato provvede:

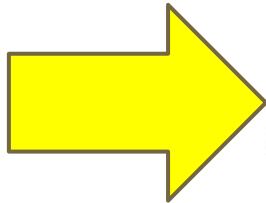
- all'assegnazione dei docenti per il sostegno didattico
- all'assegnazione dell'organico ATA
- all'assegnazione di un contributo economico parametrato al numero degli studenti con disabilità

Il Comune provvede:

- agli interventi necessari per garantire l'assistenza per l'autonomia e per la comunicazione
- alla predisposizione dei servizi per il trasporto per l'inclusione scolastica
- all'accessibilità e la fruibilità degli spazi fisici delle istituzioni

PROCEDURA DI CERTIFICAZIONE

La domanda per l'accertamento della disabilità ai fini dell'inclusione sociale e scolastica, corredata dalla documentazione del medico specialista redatta in base alle linee guida da stabilire, deve essere presentata all' INPS, per via telematica, dal medico di medicina generale o pediatra su richiesta dei genitori o del soggetto con responsabilità genitoriale.



**RISCONTRO NON OLTRE 30 GIORNI DALLA
DATA DI PRESENTAZIONE**

COMMISSIONE MEDICA



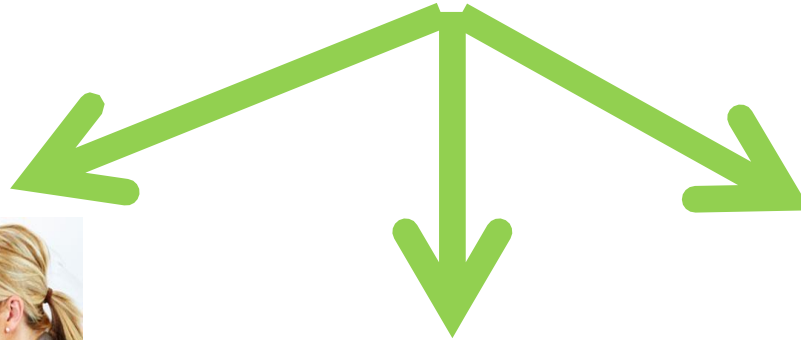
La commissione medica procede all'accertamento della condizione di disabilità e provvede alla redazione della valutazione diagnostica funzionale, individuando e quantificando per ciascun soggetto le prestazioni sociali e sanitarie e accertando il diritto al sostegno didattico.

La Commissione medica è costituita da: un medico specialista in medicina legale che assume le funzioni di presidente, da due medici di cui uno scelto tra gli specialisti in pediatria e l'altro tra gli specialisti in neuropsichiatria infantile e un medico dell'INPS. La commissione è integrata da un terapeuta della riabilitazione, un operatore sociale e da un rappresentante dell'Amministrazione Scolastica con specifiche competenze in materia di disabilità, nominato dall'USR e scelto tra i docenti impegnati in progetti e convenzioni di rilevanza culturale e didattica.



GENITORI

I genitori o chi esercita la responsabilità, ai fini della predisposizione del **PROFILO DI FUNZIONAMENTO**, del **PROGETTO INDIVIDUALE** e del **PEI**, trasmettono la certificazione di disabilità



**UNITA' DI VALUTAZIONE
MULTIDISCIPLINARE**



ENTE LOCALE



ISTITUZIONE SCOLASTICA

PROFILO DI FUNZIONAMENTO



Il **Profilo di Funzionamento** ricomprende la diagnosi funzionale e il profilo dinamico funzionale.



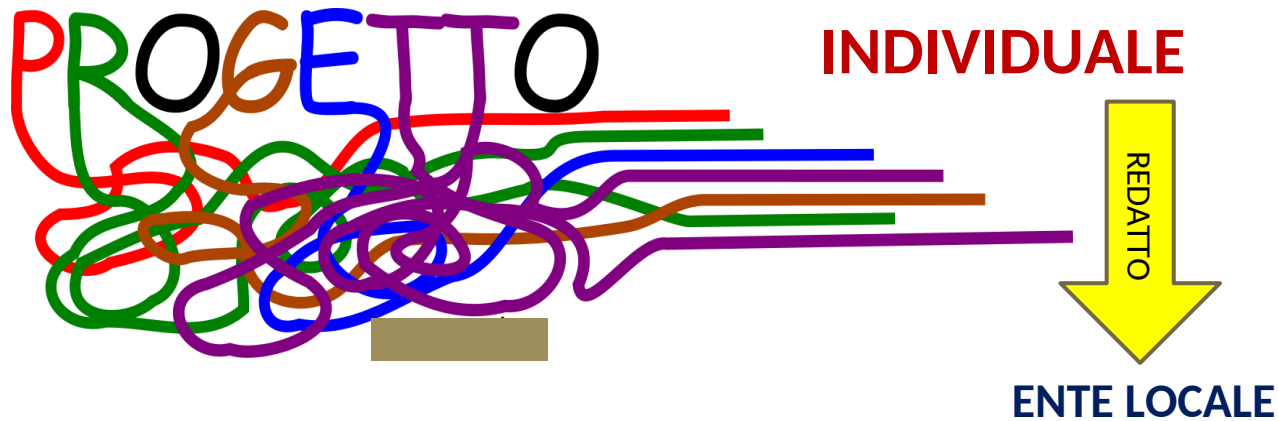
UNITA' DI VALUTAZIONE MULTIDISCIPLINARE



- 1) Un medico specialista o un esperto della condizione di salute della persona
- 2) Uno specialista in neuropsichiatria infantile
- 3) Un terapeuta della riabilitazione
- 4) Un assistente sociale o un rappresentante dell'Ente Locale che ha in carico il soggetto

- 1) Documento propedeutico e necessario alla predisposizione del **PROGETTO INDIVIDUALE** e del **PEI**
- 2) Definisce le competenze professionali e la tipologia delle misure di sostegno e delle risorse strutturali necessarie per l'inclusione scolastica
- 3) Redatto con la collaborazione dei genitori dei ragazzi con disabilità, nonché con la partecipazione di un rappresentante dell'amministrazione scolastica, individuato preferibilmente tra i docenti della scuola frequentata.
- 4) Aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione nonché in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona.

PROGETTO INDIVIDUALE



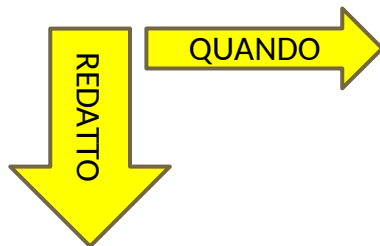
su richiesta e con la collaborazione dei genitori o di chi ne esercita la responsabilità.

Le prestazioni e le misure previste nel Progetto individuale sono definite anche in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO



Il Piano Educativo Individualizzato

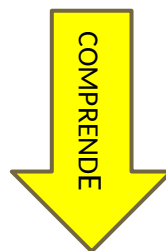


Inizio di ogni anno scolastico ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona



ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Docenti contitolari o dal Consiglio di Classe con la **partecipazione** dei genitori, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'Istituzione Scolastica che interagiscono con la classe dell'alunno con disabilità nonché con il supporto dell'UNITA' DI VALUTAZIONE MULTIDISCIPLINARE. Tiene conto della Certificazione di Disabilità e del PROFILO DI FUNZIONAMENTO



- 1) Gli **strumenti**, le **strategie** e **modalità** per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie
- 2) Le **modalità didattiche** e di **valutazione** in relazione alla programmazione individualizzata
- 3) Gli strumenti per l'effettivo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro
- 4) Le modalità di coordinamento e di interazione con il PROGETTO INDIVIDUALE
- 5) Le **verifiche periodiche** da effettuare nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi

DOCUMENTAZIONE

PROFILO DI FUNZIONAMENTO

Redatto dall'Unità Multidisciplinare

Definisce le competenze professionali e la tipologia delle misure di sostegno e delle risorse strutturali necessarie per l'inclusione scolastica. Redatto con la collaborazione della famiglia e viene aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione.

PROGETTO INDIVIDUALE

Redatto dall'Ente Locale su richiesta e la collaborazione dei genitori

Definisce le prestazioni, i servizi e le misure in cui il progetto individuale deve essere attuato. Redatto anche in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche.

PEI

Elaborato dal Consiglio di Classe con la **partecipazione** dei genitori, delle figure specifiche interne ed esterne all'Istituzione Scolastica che interagiscono con lo studente con disabilità

Individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento idoneo alle necessità dell'alunno con disabilità. Esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata. Indica le modalità di coordinamento degli interventi. Redatto annualmente ad inizio anno scolastico. Soggetto a verifiche periodiche

PIANO PER L' INCLUSIONE

Le Istituzioni Scolastiche predispongono, nell'ambito della definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il



PIANO ANNUALE DI INCLUSIONE

per la definizione delle modalità di utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per la progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

VALUTAZIONE DELLA QUALITA' DELL'INCLUSIONE



Definisce, sentito l'Osservatorio per l'Inclusione Scolastica, gli indicatori per la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica sulla base dei seguenti criteri:

- 1) Livello di inclusività del PTOF come concretizzato nel PAI
- 2) Realizzazione di percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione, definiti ed attivati dalla scuola, in funzione delle caratteristiche specifiche degli alunni con disabilità certificate
- 3) Livello di coinvolgimento dei diversi soggetti nell'elaborazione del PAI
- 4) Realizzazione di iniziative finalizzate alla valorizzazione delle competenze professionali del personale della scuola incluse le specifiche attività formative
- 5) Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento degli alunni con disabilità certificate
- 6) Grado di accessibilità e di fruibilità delle risorse, attrezzature, strutture e spazi utilizzati dalla scuola

OSSERVATORIO SCOLASTICO PERMANENTE

Composto da:

- ❑ rappresentanti delle Associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative sul territorio nazionale nel campo dell'inclusione scolastica,
- ❑ da studenti
- ❑ da altri soggetti pubblici e privati, comprese le istituzioni scolastiche, nominati dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

analizza e studia le tematiche relative all'inclusione degli alunni con disabilità a livello nazionale e internazionale



Esprime pareri e proposte sugli atti normativi inerenti l'inclusione scolastica

monitora le azioni per l'inclusione scolastica

propone accordi inter-istituzionali per la realizzazione del progetto individuale di inclusione

monitora le azioni per l'inclusione scolastica

GRUPPI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

GLIR

Gruppo di Lavoro Interistituzionale Regionale



Composizione:

un dirigente dell'USR, rappresentanti delle Regioni, degli Enti Locali e delle associazioni delle persone con disabilità

Compiti:

Consulenza e proposta all'USR per la definizione degli accordi di programma con particolare riferimento alla continuità delle azioni sul territorio, all'orientamento e ai percorsi integrati scuola-territorio-lavoro
Supporto ai GIT
Supporto alle reti di scuola per la progettazione e la realizzazione dei Piani di Formazione in servizio per il personale delle scuole

GIT

Gruppo per l'Inclusione Territoriale



Composizione:

un dirigente tecnico o scolastico che lo presiede, 3 dirigenti scolastici dell'ambito territoriale, 2 docenti per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e 1 per il secondo ciclo di istruzione nominati con decreto dell'USR

Compiti:

Valuta e verifica le proposte di quantificazione delle risorse di sostegno didattico
Formula proposte d'assegnazione delle risorse di sostegno all'USR

Per lo svolgimento di ulteriori compiti di consultazione e programmazione il GIT è integrato dalle associazioni rappresentative delle persone con disabilità e dagli Enti Locali e dalle Aziende Sanitarie

GLI

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione



Composizione:

docenti curricolari, docenti di sostegno e, eventualmente da personale ATA nonché da specialisti dell'Azienda Sanitaria Locale. Nominato e presieduto dal dirigente scolastico

Compiti:

Supportare il Collegio Docenti nella definizione e realizzazione del PAI nonché i docenti contitolari ed i Consigli di Classe nell'attuazione dei PEI.

In sede di definizione e attuazione del Piano di Inclusione il GLI si avvale delle associazioni delle persone con disabilità e si avvale della consulenza degli studenti. Collabora con le Istituzioni presenti sul territorio

ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE PER IL SOSTEGNO DIDATTICO

Il Dirigente Scolastico sentito il GLI e sulla base dei PEI propone al GIT la quantificazione dei posti di sostegno



Il GIT sulla base del Piano di Inclusione, dei Profili di funzionamento, dei PEI dei Progetti Individuali verifica la quantificazione delle risorse e formula una proposta all'USR

L'USR assegna le risorse nell'ambito dell'organico dell'autonomia per i posti di sostegno



FORMAZIONE IN SERVIZIO



Inserimento nel Piano di Formazione di attività formative su metodologie e didattiche inclusive coerenti con i Piani Individualizzati

Coinvolgimento del personale ATA per sviluppare competenze sugli aspetti organizzativi, educativo-relazionali e sull'assistenza di base

Il MIUR definisce le modalità della formazione in ingresso e in servizio dei Dirigenti Scolastici sugli aspetti pedagogici, organizzativi e gestionali, giuridici e didattici dell'inclusione scolastica

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Le Istituzioni Scolastiche, in collaborazione con l'USR, gli Enti Locali e l'ASL, individuano azioni per garantire il diritto all'istruzione agli studenti per i quali sia accertata l'impossibilità della frequenza scolastica per un periodo non inferiore a 30 giorni di lezione, anche non continuativi, a causa di gravi patologie certificate, anche attraverso progetti che possono avvalersi dell'uso delle nuove tecnologie.





Gruppo di Lavoro Inclusione Disabilità
I.C. "Enzo Drago"
Messina